

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA APERTA PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2017-2019

Premesso:

- che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- che la legge n. 190/2012 prevede l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, di seguito nominato P.T.P.C., da parte di tutte le pubbliche amministrazioni, enti locali inclusi;
- Il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016 con la deliberazione numero 831, che ha un'impostazione assai diversa rispetto al piano del 2013. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo "approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza".
- Detto piano si caratterizza dunque perché:
 - resta ferma l'impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;
 - in ogni caso, quanto indicato dall'ANAC nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.
 - approfondisce l'ambito soggettivo d'applicazione della disciplina anticorruzione, la misura della rotazione, che nel PNA 2016 trova una più compiuta disciplina e la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. whistleblower) su cui l'Autorità ha adottato apposite Linee guida ed alle quali il PNA rinvia;
 - la trasparenza, oggetto di innovazioni apportate dal decreto 97/2016, per la quale vengono forniti nuovi indirizzi interpretativi, salvo il rinvio a successive Linee guida;
 - i codici di comportamento e le altre misure generali, oggetto di orientamenti dell'ANAC successivi all'adozione del PNA 2013, per i quali l'Autorità, pur confermando l'impostazione generale, si riserva di intervenire anche ai fini di un maggior coordinamento
- Il piano triennale per la prevenzione della corruzione:
 - fornisce il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
 - disciplina le regole di attuazione e di controllo dei protocolli di legalità o di integrità;
 - indica le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, ove possibile, la rotazione dei responsabili dei servizi e del personale.
- Il piano realizza tale finalità attraverso:
 - l'individuazione delle attività dell'ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
 - la previsione, per le attività individuate ai sensi della lett. a) del presente comma, di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento del piano;

- il monitoraggio, in particolare, del rispetto dei termini, previsti dalla Legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i responsabili dei servizi e i dipendenti;
- l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di Legge.

Tanto premesso,

SI RENDE NOTO CHE

1. è stata predisposta la bozza di P.T.P.C. 2017- 2019
2. è, conseguentemente, avviata la procedura aperta di partecipazione alla quale sono invitati i soggetti, portatori di interessi di cui il Comune intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile
3. sul sito internet www.comune.monasterolodisavigliano.cn.it del Comune di Monasterolo di Savigliano unitamente al presente avviso, sono disponibili:
 - bozza P.T.P.C.;
 - modulo per la presentazione delle proposte di modifica e/o integrazione;

Con il presente avviso pubblico, si intende avviare il percorso partecipativo previsto dalle linee guida approvate dall' *Autorità Nazionale Anticorruzione* con deliberazione n. 75/2013.

INVITA

tutti i soggetti interessati

a far pervenire entro il **giorno 30.01.2017 ore 09.00** eventuali proposte od osservazioni relative ai contenuti del P.T.P.C. 2017-2019 ed secondo il modello sotto riportato tramite :

Pec: monasterolodisavigliano@postemailcertificata.it

Mail: info@comune.monasterolodisavigliano.cn.it

Ufficio Protocollo: Piazza Castello n. 6 - 12030 Monasterolo di Savigliano

RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) **finalità e modalità del trattamento:** i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva formulazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;

Responsabile del procedimento: il segretario comunale

Monasterolo di Savigliano, 19.01.2017

IL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Bacchetta Carmelo Mario